



Comune di Nereto - Piano neve



Redatto da Uff. tecnico

Rev. 05 del 20/11/2025

Indice

	Pag.
Premessa	3
Strutture operative e responsabili	3
Organizzazione del Servizio	4
Precipitazioni nevose e interventi previsti	5
Presenza di ghiaccio e interventi previsti	6
Modalità di attivazione ed esecuzione	7
Assegnazione aree di intervento	11
Piano d'intervento strutture pubbliche principali	11
Consigli alla popolazione	11
Numeri utili	13

1. PREMESSA

Il presente piano è finalizzato a pianificare e predisporre tutto quanto necessario per affrontare le situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi in caso di precipitazioni nevose e, per le quali, si rende necessario attuare interventi immediati e tempestivi, in maniera coordinata ed efficace, per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Le effettive condizioni che si possono creare a seguito di una precipitazione a carattere nevoso sono, purtroppo, difficilmente prevedibili in quanto dipendenti da molteplici variabili (es: temperatura atmosferica e della neve, condizioni al suolo, momento della giornata, intensità e durata delle precipitazioni, ecc)

Per garantire la massima diffusione del presente piano, lo stesso sarà depositato presso l'ufficio di protezione civile della prefettura ed inviato a tutti gli Enti, associazioni e strutture pubbliche e private coinvolte.

Al fine di ottenere il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti, il presente piano si attua secondo le procedure le fasi ed i modi indicati nello stesso, nel momento in cui le precipitazioni in atto sono tali da compromettere lo scorrimento fluido del traffico sulla rete stradale e/o causare GRAVI disagi alla popolazione.

2. UNITÀ OPERATIVE E RESPONSABILI

A capo di tutte le unità operative coinvolte vi è il Sindaco che, nella sua autorità locale di protezione civile, assume, nell'ambito del territorio comunale di Nereto, la direzione ed il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto.

Nella sua attività il Sindaco sarà coadiuvato dall'ufficio tecnico manutentivo che ne assume anche le suddette funzioni in casi di impedimento o indisponibilità dello stesso, per le funzioni di controllo del territorio il sindaco e l'ufficio tecnico saranno coadiuvati dalla polizia locale.

Le unità operative, relative alle varie funzioni di protezione civile, sono classificate in comunali e locali.

Le unità operative comunali sono costituite da personale, uffici, mezzi e materiali appartenenti alla dotazione e all'organico del comune, ognuna per le proprie competenze e facenti riferimento al responsabile dell'area tecnica e della polizia locale che, per gli adempimenti previsti dal presente piano, potranno avvalersi del personale dipendente loro assegnato nonché, in caso di necessità, sentito il Sindaco, anche di personale disponibile appartenente ad altre aree funzionali del comune.

Le unità operative locali sono costituite da personale, uffici, mezzi e materiali di enti, associazioni di volontariato o privati e saranno di volta in volta determinate, in base alle effettive necessità.

Il referente e coordinatore di tutte le unità è il responsabile dell'area tecnica che sarà coadiuvato dallo staff dell'ufficio che ne potrà assumere anche le suddette funzioni in casi di impedimento o indisponibilità dello stesso.

3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi:

a. FASE DI ATTENZIONE

Scatta quando pervengono previsioni di precipitazioni nevose nella zona e vengono comunicate dal Sindaco all'ufficio tecnico manutentivo che le inoltrerà ai vari referenti delle strutture operative comunali e locali selezionate. Adempimenti:

- Procedere all'individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera da impiegare nel servizio di sgombero neve;
- Verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc);
- Contattare le ditte private rese disponibili a seguito di manifestazione d'interesse per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio;
- Verificare le scorte di sale da disgelo;
- Far dotare i mezzi pubblici di catene da neve
- Relazionare tempestivamente al coordinatore l'avvenuta effettuazione dei predisposti adempimenti e l'esito degli stessi;
- Informare con mail la Prefettura dell'inizio e della cessazione della fase di attenzione

La cessazione della fase di attenzione è comunicata dal coordinatore ai vari responsabili delle strutture operative con sms.

b. FASE DI PREALLARME

Inizia con la ricezione da parte del Centro Funzionale D'Abruzzo o del Dipartimento di Protezione Civile dell'Avviso di condizioni meteorologiche avverse con previsione di precipitazioni nevose, oppure dopo la fase di attenzione, con l'inizio delle precipitazioni nevose. Adempimenti:

- Attuare quanto previsto per la fase "attenzione" (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);
- Convocare nella sede comunale i Responsabili delle strutture operative (ivi comprese quelle del volontariato) e delle squadre comunali di intervento;
- Effettuare un controllo continuo delle zone a rischio;
- Stabilire tramite il corpo di Polizia Locale opportuni contatti (Provincia di Teramo, Vigili del fuoco, Polizia stradale, Carabinieri, corpo forestale, ecc) per la chiusura dei tratti stradali critici e soggetti a forte innevamento;
- Informare frequentemente la Prefettura circa l'evoluzione della situazione.

c. FASE DI ALLARME

Inizia con il persistere delle precipitazioni nevose (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione oppure con l'invio del messaggio di "allarme":

- L'allarme dovrebbe sempre essere preceduto dalla fase di preallarme e quindi tutto l'apparato di gestione dell'emergenza dovrebbe essere già allertato, ma non sono da escludere casi in cui, per la tipologia del fenomeno meteorologico, non sia possibile prevedere una fase che consenta, prima ancora di ufficializzare uno stato di allarme, di predisporre interventi adeguati. Adempimenti:
- Attivare le funzioni operative di supporto ed il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) presso il quale deve essere assicurata la presenza di un funzionario coordinatore con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di soccorso;

- Dare il via a tutte le attività di intervento previste nelle precedenti fasi;
- Informare via mail la prefettura e mantenere collegamenti costanti.

4. PRECIPITAZIONI NEVOSE E INTERVENTI PREVISTI

PREMESSA

Millimetri e centimetri: in caso di neve un millimetro di precipitazioni equivale a circa un centimetro di neve al suolo.

In caso di nevicate, lo spessore della neve accumulata al suolo, espresso in centimetri, è grosso modo equivalente ai mm di acqua contenuta nella neve sciolta. Le previsioni di precipitazione sono generalmente espresse in mm: se la previsione dice 10 mm di precipitazioni, in caso di neve l'accumulo al suolo sarà di circa 10 centimetri, che andranno ad aggiungersi allo spessore eventualmente già presente. Si ricorda che l'unità di misura comunemente usata per le precipitazioni, il millimetro, equivale a un litro d'acqua per metro quadro. Per chi opera in agricoltura, dove l'unità di superficie utilizzata comunemente è l'ettaro, si ricorda che ogni mm di pioggia corrisponde a 10 m³/ha. Per la neve la corrispondenza tra cm di spessore e quantità d'acqua equivalente non è costante e dipende dal tipo di nevicata, varia inoltre col tempo a causa della progressiva compressione del manto nevoso.

NEVicate SCARSE/CONTENUTE

Sono definite come scarse e/o contenute le nevicate che, pur rallentandola, non compromettono generalmente la viabilità urbana (precipitazioni < 2 mm/24h corrispondenti a 2 cm di neve). **Interventi previsti:** trattamento antighiaccio con gli spandisale sulla viabilità principale.

NEVicate DEBOLI/MODERATE

Quando l'accumulo dello strato nevoso non compromette la viabilità urbana pur rallentandola (precipitazioni < 5 mm/24h corrispondenti a 5 cm di neve).

Interventi previsti: trattamento antighiaccio con gli spandisale sulla viabilità principale, nelle aree dei servizi essenziali. Intervento degli spartineve solo sulla viabilità principale a nevicata terminata.

NEVicate FORTI/ ABBONDANTI

Quelle che rendono generalmente molto difficoltosa la circolazione sia veicolare che pedonale e quando l'accumulo dello strato nevoso, si compatta progressivamente e può anche ghiacciare per effetto del traffico veicolare e/o del passaggio pedonale (precipitazioni da 5 a 25 mm/24h corrispondenti da 5 a 25 cm di neve).

Interventi previsti: vengono effettuati interventi continuativi con mezzi spartineve sul territorio comunale appositamente diviso in 6 zone d'intervento con priorità d'intervento atte a garantire prioritariamente la percorribilità della viabilità principale, la funzionalità delle zone industriali e produttive, l'accessibilità ai servizi essenziali, successivamente della viabilità secondaria e delle aree residenziali nonché l'utilizzabilità delle aree di parcheggio.

NEVicate MOLTO FORTI/ECCEZIONALI

Quando producono una condizione di emergenza generalizzata che, oltre a paralizzare o rendere comunque estremamente difficoltosa la circolazione veicolare e pedonale, causando serie difficoltà di accessibilità ad intere zone della città (precipitazioni > 25 mm/24h corrispondenti a 25 cm di neve).

Interventi previsti: vengono effettuati interventi continuativi sul territorio con mezzi spartineve atti a garantire prioritariamente la percorribilità della viabilità principale e l'accessibilità ai servizi essenziali.

5. PRESENZA DI GHIACCIO E INTERVENTI PREVISTI

GELATE LOCALI

Sono eventi relativi ad alcuni punti del territorio che possono provocare isolati problemi alla circolazione stradale. Possono riscontrarsi in prossimità di grandi aree verdi o campi, sui ponti.

Interventi previsti: trattamento antighiaccio con gli spandisale sulla viabilità principale, solo nelle ore serali/notturne con gli spandisale su mezzi meccanici.

GELATE DIFFUSE

Sono fenomeni che interessano tutto il territorio che possono provocare problemi alla circolazione stradale.

Interventi previsti: trattamento antighiaccio con gli spandisale sulla viabilità principale, nelle aree dei servizi essenziali, nelle aree industriali e sulla viabilità secondaria nell'arco temporale dalle 18:00 alle 8,00 con gli spandisale su mezzi meccanici.

GELATE ECCEZIONALI

Sono definite gelate eccezionali le formazioni di ghiaccio sulla viabilità veicolare e pedonale che producono una condizione di emergenza che paralizza o rende estremamente difficoltosa la viabilità di cui sopra, causando serie difficoltà di accesso ad intere zone del Comune. **Interventi previsti:** trattamento antighiaccio a tappeto sul territorio con priorità alla viabilità principale e nelle zone industriali, nelle aree dei servizi essenziali, e sulla viabilità secondaria e residenziale nell'arco temporale necessario in base all'effettiva situazione con gli spandisale su mezzi meccanici.

I lavori di trattamento antighiaccio consistono nello spargimento di sali, con mezzi meccanici muniti di attrezzature spargisale, al fine di prevenire o limitare la scivolosità dei piani viabili per ghiaccio sulle carreggiate. In ragione delle effettive condizioni meteo climatiche, sia secondo oggettive esigenze di economicità del servizio, l'esecuzione dello stesso mediante l'impiego di cloruro di sodio.

Va sottolineato che il cloruro di sodio pur essendo il prodotto maggiormente in uso per i trattamenti di rimozione di ghiaccio dalle strade per l'economicità dei costi e la facilità di reperimento del materiale, si rileva notevolmente dannoso su alcune superfici (cemento in

particolare e in taluni casi anche l'asfalto), danneggia le aree verdi, i fiori e gli arbusti ed aggredisce notevolmente i metalli ferrosi.

Inoltre, più fa freddo e meno funziona, in particolare nel salto di temperatura da -2 a -4 perde il 75% della sua efficacia iniziale.

Il sale verrà stoccato sia presso la sede della ditta incaricata secondo modalità da concordare (preferibilmente in Big Bag), sia presso il Magazzino Comunale (preferibilmente in sacchi o sfuso nell'area esterna).

VIABILITA' PRINCIPALE:

- Viale Roma dall'incrocio con Via Europa a territorio Sant'Omero - mt 1.860
- Via Gramsci - mt 420
- Via Mazzini - mt 80
- Via Matteotti da incrocio con S.P. 259 a incrocio con Via Gramsci - mt 626
- Via Vittorio Veneto - mt 345
- Via Marco Iachini - mt 986
- S.P. 7c da Via Iachini a confine territorio - mt 1.159;
- Via Rossini da incrocio con Via Verga pros. su contrada Parignano fino a Via Iachini - mt 2.152
- Via Alessandro Manzoni - mt 145
- Via Giacomo Leopardi - mt 820
- Viale Europa da intersezione con via Matteotti a intersezione con Viale Roma - mt 930
- S.P. 159 da intersezione con via Matteotti a confine territorio - mt 720
- Via Certosa - mt 320
- Via Vibrata - mt 675

- Via Carlo Pisacane - mt 990
 - Via Masi Chelli e via Papa Giovanni Paolo II (già via Lenin) – mt 250
- TOTALE CIRCA 12,48 KM

6. MODALITA' DI ATTIVAZIONE ED ESECUZIONE

Modalità di attivazione dei mezzi spartineve

- Il servizio viene attivato su chiamata telefonica da parte del RESPONSABILE della struttura operativa locale o comunale e dovrà iniziare entro 30 MIN dall'attivazione.
- Le ditte incaricate provvederanno a comunicare via TELEFONO l'inizio e il termine delle operazioni all'incaricato dell'attivazione del servizio.
- Il mezzo meccanico da impiegarsi per lo sgombero neve deve essere sempre in piena efficienza ed in completo assetto, munito dei regolamentari dispositivi di segnalazioni luminose conformi alle norme sulla circolazione stradale, adeguatamente zavorrato e con a disposizione quanto può occorrere (carburanti, lubrificanti, parti di ricambio, ecc.) per uno svolgimento del servizio regolare e sollecito, in qualunque momento possa risultare necessario.
- Le Ditte affidatarie sono tenute a ottemperare alle disposizioni che le verranno impartite da parte del personale incaricato della vigilanza dell'Amministrazione Comunale.

Modalità di esecuzione

1. Non appena la neve depositata sul suolo raggiungerà l'altezza utile all'intervento dei mezzi (circa 5 cm), il Coordinatore del Servizio avvierà l'attività dei mezzi spazzaneve, sospendendo o prorogando l'uso dei mezzi spargisale, sulle 6 zone di intervento previste dal Piano.

ZONA 1 : Centro storico e area san Savino (11,38 km circa)

Via Pietro Anzidei
 Via dell'Arco
 Via Fratelli Cairoli
 Via della Chiesa
 Via per le Chiuse
 Via Enrico Fermi
 Via della fontana
 Via Giuseppe Garibaldi
 Via Carlo Goldoni
 Via Dino Lelii
 Via Masi Chelli e via Papa Giovanni Paolo II (già via Lenin)
 Via Giuseppe Mazzini
 Via Pablo Neruda
 Via Antonio Piozzi
 Via del Ponte
 Via della Prepositura
 Via Pretara
 Via Rote
 Via Raffaele Sacripanti
 Via Filippo Turati
 Piazza Salvator Allende
 Largo Berthold Brecht
 Piazza Cavour

Largo Benedetto Di Gaetano
Piazza Marconi
Piazza Ferdinando Ranalli
Piazza della Repubblica
Largo della Chiesa
Largo Armando Santoni
Via Gramsci
Viale Roma (da incrocio con viale Europa a Piazza della Repubblica) Via Veneto
Via Marco Iachini (da piazza della Repubblica a incrocio viale Veneto)
Via San Savino
Via del colle
Strada delle ruote
Via San Savino alto
Via San Savino Medio
Diramazione San Savino Medio
Via San Savino Basso
Via del Ponte
Via Cerreto

ZONA 2 : Quartiere XXII Dicembre e Contrada Parignano (7,45 km circa)

Via Gioacchino Belli
Via Giovanni Boccaccio Via
Giosuè Carducci
Via Gabriele D'Annunzio
Via Dante Alighieri
Via Ugo Foscolo
Via Galileo Galilei
Via Leonardo Da Vinci
Via Giacomo Leopardi
Via Carlo Levi
Via Alessandro Manzoni
Via Marino Mazzacurati
Via Francesco Paolo Michetti
Via Michelangelo
Via Giovanni Pascoli
Via Francesco Petrarca
Via Raffaello
Via Giuseppe Ungaretti
Via Giuseppe Verdi
Via Giovanni Verga
Piazza Vincenzo Parere
Via Iachini (da incrocio con via Veneto a incrocio con Contrada Parignano)
Via Rossini
Via Parignano (alto, medio e basso)

ZONA 3: Quartiere San Martino e Contrada Pignotto (5,41 km circa)

Via Cesare Battisti
Via Alcide De Gasperi
Via del Fossetto
Via Giovanni XXIII Via
John Kennedy
Via Carlo Marx
Via Don Giovanni Minzoni
Via Guido Piragino
Via Raffaele Porrani
Via San Martino
Via Palmiro Togliatti
Via Alessandro Volta
Via Italo De Berardinis (da Via Gramsci a Viale Europa)
Via Matteotti
Via Pignotto
Via San Rocco
Via Galliano

ZONA 4 : Quartiere Certosa e Contrada Vibrata (5,30 km circa)

Via Certosa
Via del Neolitico
Via Emidio Piermarini
Via Aurelio Saliceti
Via Ignazio Silone
Via Enrico Toti
Viale XXV Aprile
1° Diramazione (per IACP in Viale XXV Aprile)
2° Diramazione (per Coop. In Viale XXV Aprile)
3° Diramazione (per Coop. In Viale XXV Aprile)
4° Diramazione (alla campagna dalla curva di via XXV Aprile)
Via Vespucci
Contrada Parignano (da Via Vespucci a rotonda) Via
Vibrata

ZONA 5 : Zona Industriale (4,45 km circa)

Via Giacomo Brodolini
Via Giuseppe di Vittorio
Via Guido D'Orso
Viale 1° Maggio
Via Enrico Mattei
Via Giulio Pastore
Via Gaetano Salvemini
Via Ferdinando Santi
Via Massimo D'Antona
Via Carlo Pisacane

ZONA 6 : Contrada Capodivalle (4,48 km circa)

Via Capodivalle

Via fonte Scarpone

Strada vicinale per Torano Nuovo

Capodivalle superiore

Capodivalle Medio

Capodivalle Inferiore

Colle Scarpone

Diramazione Capodivalle Inferiore

2. Intento preciso del Servizio Neve è quello di facilitare la viabilità secondo le seguenti priorità:

- strade principali e di ingresso alla città,
 - viabilità dei mezzi di trasporto pubblici e del trasporto scolastico
 - viabilità di accesso delle strutture pubbliche principali (Poliambulatori, Municipio, Caserme, Uffici postali, Scuole)
 - principali assi viari di quartiere
 - aree industriali/artigianali
 - strade secondarie e residenziali,
 - principali aree di parcheggio garantendo comunque almeno un passaggio in tutte le strade assegnate entro 5 ore dall'inizio del servizio
- 3.** Lo sgombero della neve verrà eseguito per metà larghezza della sede stradale in andata e per l'altra metà in ritorno per le strade a larghezza superiore ai 5,00 mt di sede carrabile, mentre per le strade di larghezza inferiore ai 4,00 mt di sede carrabile lo sgombero verrà eseguito per l'intera sede stradale.
- 4.** Tali interventi, in seguito eseguiti anche sui percorsi secondari previsti dal Piano, sono stati reiterati ad intervalli di circa 4 ore di media per tutto l'arco della nevicata e, in alcuni casi, a seconda delle necessità, anche a ciclo continuo. Tali operazioni, da ripetersi anche nel caso di continuazione della nevicata, fino a che il piano viabile risulti liberato dalla neve, secondo le prescrizioni del personale incaricato dell'Amministrazione Comunale.
- 5.** Nelle strade bianche lo sgombero della neve deve essere tale da lasciare cm. 5 (cinque) sulla strada onde non danneggiare le massicciate.
- 6.** Nell'esecuzione delle operazioni di pulizia dovrà essere prestata particolare attenzione, per quanto possibile, a non ostruire con cumuli di neve le fermate autobus e gli accessi alle principali strutture pubbliche sopraelencate.
- 7.** Lasciare sempre sgomberi dalla neve i parcheggi riservati ai portatori di handicap.
- 8.** La Ditta incaricata di tale pubblico servizio è obbligata ad eseguire la pulizia dell'area assegnata in modo continuativo ed esclusivo, senza alternare prestazioni a privati cittadini, ovvero solo qualora l'incaricato dell'Amministrazione Comunale sospenda il pubblico servizio, potranno essere svolti servizi a privati.
- 9.** In caso di forti nevicata, sarà possibile ammassare la neve in:
- Parcheggio Stadio Comunale
 - Area di sosta fronte Stadio comunale
 - Area comunale di fronte ingresso posteriore cimitero

7. ASSEGNAZIONE AREE DI INTERVENTO

Per ogni area di intervento (6 zone) la ditta incaricata assegna un mezzo, individuando il mezzo e l'operatore. Il Piano Neve viene integrato con un documento operativo relativo all'organizzazione del lavoro che riguarda sia lo sgombero neve, sia lo spargimento del sale.

8. PIANO DI INTERVENTO STRUTTURE PUBBLICHE PRINCIPALI

Il piano d'intervento per lo sgombero manuale della neve dalle strutture pubbliche principali viene attuato con l'impiego del personale del servizio manutenzione composto da 3 unità e da squadre di una ditta esterna.

Nei giorni feriali:

I componenti della squadra esterna garantiscono la propria disponibilità ad entrare in servizio in caso di nevicate, previa allerta e disposizioni ricevute dal caposquadra o suo delegato.

La squadra dovrà garantire l'entrata in servizio alle ore 5:00 per 6 ore ed il rientro in straordinario, se ritenuto opportuno, dalle ore 15:00 alle ore 17:00 per garantire l'uscita dalle scuole.

Nei giorni festivi:

I componenti della squadra esterna garantiscono la propria disponibilità ad entrare in servizio in caso di nevicate, previa allerta e disposizioni ricevute dal caposquadra o suo delegato.

La squadra dovrà garantire l'entrata in servizio alle ore 5:00 per 6 ore ed il rientro in straordinario, se ritenuto opportuno.

Il Caposquadra una volta assegnati gli interventi alle squadre si occupa dell'apertura dei cancelli di ingresso agli edifici pubblici e richiede direttamente via cellulare l'intervento dei mezzi sgombraneve nelle aree cortilive.

9. CONSIGLI ALLA POPOLAZIONE

L'efficienza e l'efficacia delle azioni previste dal "Piano neve" dipendono non solo dall'impegno delle strutture pubbliche di servizio direttamente coinvolte, ma anche dalla collaborazione e dal senso di responsabilità dei cittadini, anche in termini di tolleranza per le situazioni di disagio che inevitabilmente vengono a crearsi in tali periodi.

Al fine di limitare i prevedibili disagi si consiglia l'osservanza di alcune semplici regole (anti caos) in caso di nevicate.

INDICAZIONI PER GLI AUTOMOBILISTI

- Tenetevi informati sulle previsioni meteo;
- Viaggiate montando pneumatici in corretto stato di efficienza ed adatti al periodo invernale (gomme da neve, gomme termiche) o con catene a bordo e pronte all'uso;
- Verificate per tempo lo stato delle catene e ripassate le modalità di montaggio;
- Controllate in anticipo i tergicristalli, la batteria ed il liquido anti-gelo del radiatore per evitare di trovarvi in difficoltà in caso di maltempo
- Evitate di usare l'auto qualora non sia strettamente necessario e se possibile organizzatevi per gli spostamenti necessari con parenti, amici e vicini che hanno auto con equipaggiamenti adeguati;
- Durante la guida:
 - procedete con prudenza tenendo una velocità adeguata alla situazione; la neve diminuisce l'aderenza all'asfalto e lo spazio di frenata si allunga quindi è opportuno mantenere distanze di sicurezza maggiori rispetto a quelle abituali; in partenza accelerate in maniera molto morbida, per evitare il pattinamento delle ruote; quando le condizioni sono opportune e non compromettono la sicurezza, è conveniente testare la frenata, per verificare la risposta del fondo stradale e gli spazi necessari, in modo da adottare un'adeguata distanza di sicurezza; prestate particolare attenzione nell'avvicinamento a incroci e rotonde, sulle salite e sulle discese.
- In caso di difficoltà non abbandonate l'auto in condizioni che possono costituire impedimento alla normale circolazione stradale ed in particolare ai mezzi sgombraneve ed ai mezzi di soccorso e non esitate a richiedere aiuto in caso di necessità;
- Se vedete un automobilista in difficoltà, cercate di aiutarlo o segnalate il fatto alle forze dell'ordine;

- Durante le nevicate parcheggiate preferibilmente la vostra auto in garage, cortili e aree private, lasciando libere il più possibile le strade principali e le aree pubbliche, così da agevolare le operazioni di sgombero neve ed eventuali interventi di soccorso.

INDICAZIONI PER GLI ABITANTI

In caso di nevicate con persistenza di neve al suolo, al fine di tutelare l'incolumità dei pedoni, si invitano i proprietari e/o gli abitanti di ogni edificio fronteggiante la pubblica via a:

- Dotarsi preventivamente di adeguati attrezzi per spalare la neve (pale, badili, mezzi meccanici, etc) nonché reperire adeguati quantitativi di sale per disgelo per fronteggiare eventuali gelate • collaborare con l'Amministrazione Comunale provvedendo alla rimozione della neve dai marciapiedi prospicienti le proprie abitazioni.
- mantenere libero il proprio passo carraio e/o pedonale, sapendo che ad ogni passaggio dello spazzaneve potrebbe riformare cumuli di neve e ricordando che gli operatori dei mezzi devono procedere celermente per garantire la sicurezza della circolazione stradale
- pulire la cunetta stradale e liberare eventuali caditoie o tombini per agevolare il deflusso delle acque di fusione;
- spargere un adeguato quantitativo di sale sulle aree sgombrate, se si prevedono condizioni di gelo, ad esclusione di camminamenti pavimentati con cemento o autobloccanti;
- collaborare all'apertura di varchi in corrispondenza di attraversamenti pedonali ed incroci stradali posti sul fronte dello stabile;
- depositare la neve rimossa ai margini dei marciapiedi, ricordando che è vietato ammassarla a ridosso di siepi, cespugli o dei cassonetti di raccolta dei rifiuti. La neve accumulata dovrà essere comunque disposta in modo da garantire un minimo passaggio ai pedoni, ricordando che è sempre vietato gettare la neve sulla sede stradale per smaltire i cumuli
- verificare i fabbricati, rimuovendo eventuali cumuli o lame di neve e ghiaccio pendenti dai cornicioni e dalle grondaie
- togliere la neve dai rami delle alberature private che sporgono direttamente su strade e aree di pubblico passaggio.
- proteggere il proprio contatore da possibili ghiacciate, utilizzando materiali isolanti a norma, assumendo adeguate informazioni dal gestore della rete.
- limitare l'uso dei telefoni cellulare.

Inoltre, per quanto possa sembrare ovvio, si consiglia di:

- Non utilizzare veicoli a due ruote;
- Indossare abiti e soprattutto calzature idonee per gli spostamenti a piedi • Segnalare immediatamente alle Autorità competenti situazioni di pericolo.

10. NUMERI UTILI

COMUNE DI NERETO – Piazza della Repubblica n. 1

- Sindaco - tel. 0861.806929
- Ufficio tecnico – tel. 0861.806938/36
- Ufficio Polizia Locale – tel. 0861.806944/45

RUZZO RETI S.p.A. (Gestione servizio idrico) via
Nicola Dati, 18 – TERAMO tel. 0861.3101 per
segnalazione di guasti 800.064.644

ENEL Servizio elettrico

Segnalazione guasti 800900800

E- distribuzione Zona L'Aquila Teramo

Tel. ufficio: 086139327 - Segnalazione guasti 803500

COSEV SERVIZI S.P.A.(distribuzione gas)

Via Petrarca n. 6 – Nereto - Tel. 800188288 - Segnalazione guasti 800258399

POLIZIA MUNICIPALE NERETO

Piazza della repubblica n. 1 - tel. 0861.806945

CARABINIERI

Viale Roma - Nereto -Tel. 0861.82277 – Emergenza 112

QUESTURA DI TERAMO

Viale Bovio n.22 – Teramo – tel. 0861.2591 - Emergenza 113

POLIZIA STRADALE

Dist. Giulianova – Via F. Turati, 66 – Giulianova (TE) - tel 085.802351

Dist. Teramo - viale Bovio, 22 – Teramo – tel. 0861.25741

VIGILI DEL FUOCO

Dist. di Nereto - Zona Industriale, 1 – Nereto tel. 0861 855961 – Emergenze 115

CROCE ROSSA ITALIANA

Sede Corropoli – tel. 0861.810027 – Emergenze 118